



COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

ORIGINALE

| |
|---|
| Codice ente 10178 |
| DELIBERAZIONE N. 37 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> |

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE
IRPEF E SOGLIA ESENZIONE PER L'ANNO 2023.**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

| | | |
|------------------------|-------------|----------|
| BERTAZZOLI PAOLO | SINDACO | Presente |
| GHIRARDELLI FABIO | CONSIGLIERE | Assente |
| BONARDI ANGELO | CONSIGLIERE | Presente |
| BONARDI PAOLO | CONSIGLIERE | Presente |
| GHIRARDELLI ELISABETTA | CONSIGLIERE | Presente |
| ALARI FIORINDO | CONSIGLIERE | Presente |
| PAISSONI GIOVANNI | CONSIGLIERE | Assente |
| MARTINELLI MANUELA | CONSIGLIERE | Presente |
| SERRA MARIO LUIGI | CONSIGLIERE | Presente |
| SUARDI LAURA | CONSIGLIERE | Presente |
| BONARDI STEFANIA | CONSIGLIERE | Assente |

Totale presenti 8

Totale assenti 3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTAZZOLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA ROBERTA VALOTA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E SOGLIA ESENZIONE PER L'ANNO 2023.

PARERI

Parere di regolarità tecnica e contabile

Il sottoscritto Andrea Dott. Pagnoni nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 153, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.,

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione e

ATTESTA

la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott. Andrea Dott. Pagnoni

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E SOGLIA ESENZIONE PER L'ANNO 2023.

Il Sindaco illustra. Dà atto che anche in questo caso, come per le aliquote Imu, è stata confermata l'aliquota precedente. Precisa poi che a Predore l'Amministrazione ha ritenuto opportuno non applicare un'addizionale identica per tutti (come avviene in altri comuni) ma bensì garantire la progressività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 denominato "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il contenuto del Disegno di legge di bilancio 2023;

VISTO il D.lgs. del 28.09.1998 n. 360 e s.m.i. che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

CONSIDERATO che:

- il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. del 28.09.1998 n. 360 e s.m.i. stabilisce che i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i. e che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non possa eccedere complessivamente di 0,8 punti percentuali;
- il successivo comma 3-bis con il medesimo regolamento di cui al comma 3, può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) all'art. 1 comma 2 lettera a), ha disposto la modifica delle aliquote Irpef prevedendo che:
*“Al testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono apportate le seguenti modificazioni:
a) all'articolo 11, il comma 1 è sostituito dal seguente: 1. l'imposta lorda è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili indicati nell'articolo 10, le seguenti aliquote per scaglioni di reddito: a) fino a 15.000 euro, 23 per cento; b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 25 per cento; c) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35 per cento; d) oltre 50.000 euro, 43 per cento”*

RICHIAMATA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2019 con la quale è stata istituita con Regolamento l'addizionale comunale all'IRPEF;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/12/2019 di modifica del regolamento e determinazione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'irpef per l'anno 2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 23/12/2020 avente ad oggetto la confermata aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/12/2021 avente ad oggetto la confermata aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2022, successivamente modificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 2/02/2022 a seguito di quanto disposto dalla legge n. 234 del 30/12/2021 in ordine alla revisione degli scaglioni irpef;

TENUTO conto degli indirizzi indicati nel DUP 2023/2025 ed in particolare nella nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/12/2022;

DATO ATTO della esigenza del bilancio comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente;

ANALIZZATE le previsioni di spesa ed entrata del predisponendo bilancio 2023/2025, dalle quali emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire le risorse per garantire l'equilibrio di bilancio la necessità di confermare per l'anno 2023 i medesimi criteri di progressività reddituale ed i medesimi scaglioni vigenti per l'IRPEF previsti per l'anno 2022, nelle seguenti misure:

| SCAGLIONE DI REDDITO IRPEF | ALIQUTA |
|--|---------|
| Fino a 15.000 euro | 0,10% |
| oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro | 0,40% |
| oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro | 0,50% |
| oltre 50.000 euro | 0,70% |

soglia di esenzione dal tributo per i redditi inferiori o uguale ad €. 15.000,00;

DATO ATTO che la relativa previsione di entrata stimata in Euro 97.000,00 da iscrivere al capitolo 1016/1, appartenente alla tipologia 0101 del Titolo Primo del Bilancio di Previsione 2023/2025 risulta determinata sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF messi a disposizione dal Ministero delle Finanze;

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "I Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo";
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 1, comma 169, della Legge Finanziaria 2007, che stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni,

anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

VISTO il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 così come modificato dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;
- il contenuto del DDL bilancio 2022;

VISTA la seguente votazione espressa nei modi e termini di legge:

| | |
|-----------------|------|
| presenti | n. 8 |
| astenuiti | n. = |
| votanti | n. 8 |
| voti favorevoli | n. 8 |
| voti contrari | n. = |

DELIBERA

1. di **CONFERMARE** per l'anno 2023 le aliquote ed i criteri di progressività reddituale fissati per l'anno 2022 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 2/02/2022, come segue:

| SCAGLIONE DI REDDITO IRPEF | ALIQUOTA |
|--|----------|
| Fino a 15.000 euro | 0,10% |
| oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro | 0,40% |
| oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro | 0,50% |
| oltre 50.000 euro | 0,70% |

soglia di esenzione dal tributo per i redditi inferiori o uguale ad €. 15.000,00;

2. di **PRECISARE** che la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF, stabilita nell'importo di € 15.000,00, opera nel senso che l'addizionale stessa non è dovuta dai contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale, inferiore o pari a tale valore;
3. di **DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2023;

4. di DELEGARE il Responsabile del Servizio Finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
5. di DARE ATTO che tale deliberazione è coerente con gli indirizzi indicati nel DUP 2023/2025 ed in particolare nella nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in seduta odierna;
6. di DARE AMPIA DIVULGAZIONE di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
7. di DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 172 TUEL, allegato obbligatorio al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 anche se non materialmente allegata allo stesso;
8. di DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia - seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

su invito del Sindaco Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante la necessità di procedere urgentemente con gli atti successivi e conseguenti;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai consiglieri:

| | |
|-----------------|------|
| presenti | n. 8 |
| astenuiti | n. = |
| votanti | n. 8 |
| voti favorevoli | n. 8 |
| voti contrari | n. = |

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.lgs. n. 267.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Sindaco
BERTAZZOLI PAOLO

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell' art.124, 1° comma, del D.Lvo 18 agosto 2000, n.267, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio il giorno 03.01.2023 e che vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 03.01.2023 al 18.01.2023.

Addì 03.01.2023

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lvo n.267/2000.

Addì _____

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA ROBERTA VALOTA
